

**INTRODUZIONE: attività svolte a livello centrale**

Per le attività svolte dal Ministero della salute, nel campo della prevenzione ipovisione e cecità, nell'anno 2010, per la prima volta, nel Piano di prevenzione nazionale è stato inserito un intero capitolo che riguarda la prevenzione in campo oftalmologico.

**Dal PNP 2010- 2012 cap. 4.8 Cecità ed ipovisione**

L'impatto psicosociale della cecità e dell'ipovisione è molto rilevante. Tali condizioni, specie se compaiono alla nascita o precocemente nell'infanzia, creano situazioni complesse perché, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferiscono con numerose aree dello sviluppo e dell'apprendimento. A prescindere dagli aspetti più squisitamente umani, riguardo al dramma di un bambino non vedente, esistono i problemi economici legati alla sua assistenza e alla sua formazione che incidono pesantemente sulla famiglia e sulla società.

I difetti oculari congeniti [cataratta, glaucoma, retinoblastoma, retinopatia del prematuro (la cui prevenzione deve seguire protocolli nazionali specifici)] rappresentano oltre l'80% delle cause di cecità e ipovisione nei bambini fino a cinque anni di età e più del 60 % sino al decimo anno. La prevenzione della ipovisione e della ambliopia trova il suo ideale primo momento alla nascita (considerato che il parto in regime di ricovero consente di raggiungere l'intera popolazione neonatale, che la visita oculare alla nascita è più facilmente eseguibile rispetto ad età successive e che la struttura ospedaliera può disporre del personale, degli ambienti e dello strumentario necessario). L' identificazione delle cause di danno funzionale o di ostacolo alla maturazione della visione tanto più è precoce, tanto più garantisce possibilità di trattamento o di efficaci provvedimenti riabilitativi. Anche se le difficoltà di una valutazione della integrità anatomo-funzionale del sistema visivo in età neonatale costituiscono un limite indiscutibile alla identificazione di affezioni e difetti refrattivi lievi è pur vero che uno screening nei primi giorni di vita ha come obiettivo l'esclusione di affezioni incompatibili con il livello funzionale del neonato ed il suo futuro sviluppo.

Tuttavia, il problema dell'ipovisione, sempre in relazione all'invecchiamento, assume rilievo anche nell'età anziana ove permangono le maculopatie degenerative.

Il contributo che la prevenzione può dare in questo settore assistenziale è, come già detto di tipo metodologico; il presente PNP persegue dunque i seguenti obiettivi:

- **Individuare screening di popolazione per l'individuazione precoce di tali patologie, secondo criteri e caratteristiche di appropriatezza, definendone la collocazione nei diversi sistemi organizzativi (a cura del PdF, del MMG, oppure presso le scuole, ecc.);**
- **Definire percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi con particolare riguardo all'appropriatezza del ricovero o trattamento ambulatoriale, della fornitura di protesi, dei controlli di follow-up;**

Nel 2010 sono poi continuati i lavori della **Commissione nazionale di prevenzione ipovisione e cecità**.

Il Segretariato dell' **Executive Board OMS** nel **Dicembre 2008** ha formalizzato un Report **"Prevention of avoidable blindness and visual impairment"** stabilendo un draft di action plan fra le quali risulta prioritaria la costituzione, in ogni stato membro, di una **Commissione nazionale per la prevenzione della cecità**, nell'ambito dell'iniziativa globale "Vision 2020", per l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione periodica di un Piano Nazionale di prevenzione della cecità e dell'ipovisione.

Per queste motivazioni in Italia (*primo paese della Regione Europa dell'OMS ad aderire all'iniziativa*) a **novembre 2009** è stata istituita, dal settore salute dell'allora **Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali**, la **Commissione nazionale di prevenzione cecità ed ipovisione**, per l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione periodica di un Piano Nazionale di prevenzione.

La Commissione, istituita con Decreto Dirigenziale (Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria) il 9/10/2009 e **presieduta dal Professor Stirpe**, ha i seguenti obiettivi:

- raccolta e pubblicazione, ad intervalli regolari, dei dati sulle menomazioni della vista (**cecità ed ipovisione secondo le definizioni dell'ICD-10 o categorie equiparabili**) e sulle cause, con particolare attenzione verso le patologie curabili e/o prevenibili, attraverso indagini epidemiologiche specifiche ed i dati degli istituti di prevenzione e cura. I dati analizzati devono essere specifici per sesso, età (o gruppi di età), e patologia (definizioni standardizzate secondo norme internazionali);
- **sviluppo di linee di indirizzo per la prevenzione delle menomazioni della vista**;
- monitoraggio delle attività dei vari enti e soggetti attivi nella prevenzione delle menomazioni della vista in territorio nazionale, per ottimizzare le risorse impegnate e l'efficacia dei risultati;
- **monitoraggio delle iniziative di cooperazione internazionale** svolte dagli enti e dalle associazioni italiani per la prevenzione delle menomazioni della vista nei Paesi invia di sviluppo e nelle aree povere, in armonia con le linee guida OMS. Il coordinamento avviene tramite raccolta e scambio delle informazioni, tramite pubblicazione di un rapporto (a frequenza da definirsi) sul contributo dell'Italia, nelle sue varie componenti (pubbliche, non profit, private), alla sanità pubblica internazionale.

L'insediamento della Commissione prevenzione cecità si è svolto in data 14 Dicembre 2009.

Per seguire i lavori della Commissione è stato creato un **link sul portale del Ministero della salute**

(<http://www.salute.gov.it/prevenzionelpovisioneCecita>) nell'area tematica “Prevenzione ipovisione e cecità”.

**PAGINA BIANCA**

## **PARTE PRIMA: Attività Centri di Riabilitazione visiva Anno 2010**

Regioni analizzate: 16

1. Valle d'Aosta
2. Piemonte
3. Lombardia
4. Veneto
5. Friuli Venezia Giulia
6. Liguria
7. Toscana
8. Umbria
9. Lazio
10. Abruzzo
11. Molise
12. Campania
13. Puglia
14. Basilicata
15. Calabria
16. Sardegna

Provincia autonoma: 1

1. Bolzano

**PAGINA BIANCA**

**REGIONE Valle d'Aosta**  
NUMERO CENTRI:1**Ospedale regionale U.Parini-Aosta**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 5 casi
- Età >65 anni: 14 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente Sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 19-65 anni: 3 prestazioni

Età >65 anni: 9 prestazioni

- Valutazione diagnostico funzionale

Età 19-65 anni: 2 prestazioni

Età >65 anni: 5 prestazioni

Il centro comunica che i fondi assegnati sono stati utilizzati per l'acquisto dei seguenti strumenti:

- Video ingranditore da tavolo autofocus a colori a schermo TFT
- Lampada a fessura portatile
- Videoingranditore portatile
- Tonometro portatile a soffio
- Biprisma di gravis
- Porta lenti a lunetta per adulti
- 2 portalentini per bambini
- Stereo test di Lang
- Test di Ishihara
- Tonometro a Penna

**REGIONE Piemonte****NUMERO CENTRI:5**

Azienda Sanitaria Locale TO-4 Ivrea

Azienda Sanitaria Locale Cn-1 Fossano

Azienda Sanitaria Locale VC- Vercelli

Azienda Sanitaria Locale TO-1 Clinica Oculistica Torino

Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

**Azienda Sanitaria Locale TO-4 Ivrea**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 85
- Età 19-65 anni: 54
- Età >65 anni: 115

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Neuropsichiatra infantile
- Tecnico per le autonomie personali
- Neuropsicomotricista dell'età evolutiva

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 115 prestazioni  
Età 19-65 anni: 68 prestazioni  
Età >65 anni: 140 prestazioni
- Orientamento e mobilità  
Età 0-18 anni: 25 prestazioni  
Età 19-65 anni: 15 prestazioni  
Età >65 anni: 48 prestazioni
- Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni: 114 prestazioni

Il centro riporta le attività di formazione e di informazione:

- Gruppi auto aiuto che consistono in incontri, a cadenza mensile tra soggetti con menomazione visiva, che favoriscono lo scambio di esperienze e informazioni tra gli stessi permettendo loro di esprimere e condividere la loro personale sofferenza.
- Seminari su tematiche tifloriabilitative
- Laboratori di sensibilizzazione sulla disabilità visiva e sull'estetica non visiva nelle scuole, progettati insieme agli insegnanti. Collaborazione con i Consorzi Socio Assistenziali afferenti all'ASL TO4 e con le associazioni di categoria.
- Partecipazione alla conferenza dei Centri di Riabilitazione visiva del Piemonte.

**Azienda Sanitaria Locale VC- Vercelli**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 37
- Età 19-65 anni: 44
- Età >65 anni: 70

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti.

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Arteterapeuta
- Neuropsichiatra infantile

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni:12 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 19-65 anni:83 prestazioni

Età >65 anni:81 prestazioni

- Valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni:146 prestazioni

Età 19-65 anni:181 prestazioni

Età >65 anni:444 prestazioni

- Orientamento e Mobilità

Età 0-18 anni:6 prestazioni

Età 19-65 anni:22 prestazioni

- Riabilitazione Neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni:506 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni:10 prestazioni

Età 19-65 anni:55 prestazioni

Età >65 anni:52 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Ritardo: 7 casi

ROP:4 casi

Tetraparesi 2 casi

Retinite pigmentosa: 6 casi

Retinopatia diabetica: 10 casi

Maculopatia : 29 casi

Glaucoma:13 casi

**Il centro riporta le attività di prevenzione**

- Prevenzione-screening nelle scuole dell'infanzia e primaria.
- Attività di scambi tra i vari centri Regionali
- Partecipazione alla conferenza dei Centri di Riabilitazione visiva del Piemonte.

**Azienda Sanitaria Locale Cn-1 Fossano**

Tipo di regime: ambulatoriale  
domiciliare

**Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 95 casi
- Età 19-65 anni: 50 casi
- Età >65 anni: 133 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Tifologo
- Psicomotricista

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Maculopatia: 76 casi

Disturbi soggettivi della vista: 30 casi

Cecità binoculare: 28 casi

Strabismo: 23 casi

Retinite pigmentosa: 20 casi

Retinopatia diabetica: 18 casi

Maculopatia miopica: 16 casi

Atrofia ottica: 16 casi

Il centro riporta le attività di formazione e di informazione:

- Corso di Braille per educatori, insegnanti e familiari di bambini con deficit visiva dal nome "Puntini da grattare"
- Corso "creare per le mani" rivolto agli operatori, insegnanti e assistenti delle scuole primarie che hanno avuto tra i propri alunni bambini ipovedenti o non vedenti per approfondire la conoscenza sulla realizzazione di oggetti, materiale tattile, storie e giochi, rivolto a persone con disabilità visiva, lavorando sulla manipolazione di diversi materiali e strategie.
- Interventi nelle classi di bambini ipovedenti e non vedenti
- Interventi di gruppo per la presentazione dei diversi ausili per le autonomie
- Interventi di gruppo per strumenti e tecniche per l'autonomia personale
- Attività di divulgazione e sensibilizzazione ( partecipazione a due serate di sensibilizzazione sui libri modificati per bambini con disabilità visiva e disturbi specifici dell'apprendimento, organizzata dall'Associazione Italiana Dislessia)
- Collaborazione al progetto Easy Walk, Easy life.
- Partecipazione ad una trasmissione via web.
- Conferenza dei Centri di Riabilitazione visiva del Piemonte

**Azienda Sanitaria Locale TO-1 Clinica Oculistica Torino**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età.**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1151
- Età 19-65 anni: 696
- Età >65 anni: 1253

**Personale:**

Figure professionali assenti: non riportato

Alla voce altro il centro segnala la presenza di: non riportato

**Prestazioni effettuate:**

- Visite oculistiche  
Età 0-18 anni: 259 prestazioni  
Età 19-65 anni: 295 prestazioni  
Età >65 anni: 340 prestazioni
- Training ortottico  
Età 0-18 anni: 230 prestazioni  
Età 19-65 anni: 19 prestazioni  
Età >65 anni: 158 prestazioni

Il centro riporta informazioni dettagliate in merito all'organizzazione e al percorso riabilitativo che attua.

Tra gli obiettivi realizzati riporta: un questionario di gradimento del servizio sottoposto a 127 soggetti.

Tra i risultati viene sottolineata l'adeguatezza degli ambienti che risulta buona nel 74% dei soggetti, l'accoglienza ed assistenza del personale infermieristico/tecnico-ortottista ottimo per il 59%, gli aspetti tecnico-professionali del medico buono nel 64,6%, gli aspetti tecnico-professionali del personale infermieristico/tecnico-ortottista buono nel 60,6%.

**Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria**

Tipo di regime: ambulatoriale

Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti:

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Neuropsichiatra
- Neuropsicomotricista
- Operatore autonomie

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 29%  
Età >65 anni: 71%
- Orientamento e Mobilità  
Età 0-18 anni: 6%  
Età 19-65 anni: 72%  
Età >65 anni: 22%
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 12%

Età 19-65 anni:21%

Età >65 anni:67%

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni:12%

Età 19-65 anni:33%

Età >65 anni:56%

Il centro riporta informazioni dettagliate in merito all'organizzazione al percorso diagnostico terapeutico e riabilitativo che attua.

Ricorda che la Struttura complessa di Oculistica dell'azienda Ospedaliera di Alessandria ha conseguito la certificazione di qualità per la Terapia della Degenerazione maculare legata all'età.

Per quanto riguarda il centro di riabilitazione visiva pediatrico sottolinea il miglioramento del percorso diagnostico assistenziale dei pazienti pediatrici con multiple disabilità.

L'attività di screening si integra con il programma di prevenzione realizzato nell'ambito della struttura complessa di clinica oculistica dell'ASO di Alessandria:

- Screening della retinopatia del prematuro
- Screening dell'ambliopia
- Screening della retinopatia diabetica.

**REGIONE Lombardia**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 11

1. A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
2. A.O. Istituti Ospitalieri- Cremona
3. IRCCS E. Medea-Bosisio Parini –LC
4. A.O. Ospedale Sant'Anna- Como
5. A.O. Spedali Civili- Brescia
6. A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi-Varese
7. Presidio Ospedaliero- Vizzolo Predabissi –Melegnano- MI
8. IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia
9. IRCCS Ist.Neurologico C.Mondino-Pavia
10. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico- Milano
11. A.O. San Paolo –Milano

**A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni:145 casi
- Età 19-65 anni:115 casi
- Età >65 anni: 168 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Tecnico informatico
- Istruttore di O/M
- Pediatra sindromologo

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni:273 prestazioni

Età 19-65 anni:167 prestazioni

Età >65 anni:276 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 13 prestazioni

Età 19-65 anni: 24 prestazioni

Età >65 anni: 39 prestazioni

- Riabilitazione neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni:142 prestazioni

Età 19-65 anni:2 prestazioni

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Maculopatia :107 casi

Retinite pigmentosa:20 casi  
Retinopatia diabetica 23 casi  
Atrofia ottica 45 casi  
ROP:23 casi  
Miopia degenerativa :28 casi  
C.V.I.:18 casi

#### **A.O. Istituti Ospitalieri- Cremona**

Tipo di regime: ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni:7 casi
- Età >65 anni: 17 casi

#### **Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65anni:10 prestazioni  
Età >65 anni: 50 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65anni:10 prestazioni  
Età >65 anni:20 prestazioni
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 19-65 anni:1 prestazioni  
Età >65 anni: 2 prestazioni

#### **IRCCS E. Medea-Bosisio Parini –LC**

Tipo di regime: ambulatoriale, ricovero ospedaliero regime ordinario, ricovero ospedaliero regime DH

Centro che segue pazienti prevalentemente dai 0 ai 18 anni

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni:324 casi
- Età 19-65 anni:10 casi
- Età >65 anni: 9 casi

**Personale: (il centro riferisce che i dati sono invariati rispetto all'anno precedente)**

#### **Prestazioni effettuate:**